

N. R.G. 164/2013  
N. cron. 3144



**SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO**  
REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
IL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI FOGGIA

**Sezione fallimentare**

riunito in camera di consiglio con la presenza del sigg. magistrati:

dott. Roberto Gentile	Presidente-rel.
dott. Maria Grazia d'Errico	Giudice
dott. Ada Meterangelis	Giudice

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

avente ad oggetto: dichiarazione di fallimento nei confronti di AMICA GESTIONI in liquidazione srl, con sede in Foggia, corso del Mezzogiorno nn. 9/11, C.F. 03553790712

Visto il ricorso con cui il Liquidatore della AMICA GESTIONI srl ha chiesto il fallimento della società ex art. 14 L.Fall.;

Ritenuta la competenza del giudice adito in quanto l'impresa debitrice ha la sede legale in un comune ricompreso nel circondario di questo Tribunale;

Preso atto che è stata prodotta tutta la documentazione prevista dall'art. 14 L.Fall.;

Preso atto che risultano superati i limiti di cui all'art. 1 L. Fall. giusta dati di bilancio acquisiti;

Rilevato che risultano debiti scaduti superiori a 30.000,00 euro;

Rilevato che sussiste lo stato di insolvenza come emerge dalla relazione analitica del Liquidatore, nonché dai dati di bilancio, da cui si evince una situazione debitoria insostenibile;

Ritenuto pertanto che sussistono i presupposti soggettivi ed oggettivi per la dichiarazione di fallimento

P.Q.M.

Visti gli artt. 1, 5 e 14 l. fall.

N. .... 64/13 Sent.  
Sent. ....  
N. 164/13 Ric.  
N. 63/13 Fall.  
V. 3144 Cron.  
N. 164/13 Rep.

**DICHIARA**

il fallimento di AMICA GESTIONI in liquidazione srl, con sede in Foggia, corso del Mezzogiorno nn. 9/11, C.F. 03553790712

**NOMINA**

il dott. Roberto Gentile Giudice delegato alla procedura;

**NOMINA**

il dott. Gianfranco Ursitti, con studio in Foggia, viale g. Di Vittorio n. 49, curatore del fallimento;

**ORDINA**

alla fallita di depositare i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori entro tre giorni, se non già provveduto ex art 14 l.Fall. ;

**ASSEGNA**

ai creditori e ai terzi, che vantano diritti reali e personali, mobiliari e immobiliari su cose in possesso del fallito, il termine di giorni trenta - prima della udienza fissata per l'esame dello stato passivo - per la trasmissione al Curatore tramite PEC delle domande, precisando che le domande pervenute successivamente saranno considerate tardive;

**DISPONE**

che le somme ricavate dalla liquidazione dell'attivo patrimoniale siano depositate su conto corrente da accendere presso Monte dei Paschi di Siena di Foggia

**STABILISCE**

che si procederà all'esame dello stato passivo davanti al Giudice delegato all'udienza del 5 Dicembre 2013, ad ore 10,00;

**AUTORIZZA**

Il ritiro del fascicolo di parte previa sostituzione degli originali degli atti con fotocopie  
Così deciso in camera di consiglio in data 2/7/2013

Il Presidente ff.

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

OGGI, 12 SET 2013

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Giuseppe QUIRITO